



COMUNE DI PINAROLO PO
Provincia di Pavia

N. 24 Reg. Delib.
del 02/04/2020

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:INDIVIDUAZIONE DELLA PLATEA DI BENEFICIARI DELLE MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE. ORDINANZA DI PROTEZIONE CIVILE N. 658 RECANTE "ULTERIORI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA RELATIVA AL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALL'INSORGERE DI PATOLOGIE DERIVANTI DA AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI"

L'anno **duemilaventi**, addì **due** del mese di **aprile**, alle ore **undici** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	Sindaco	Si
TRESPIDI MATTEO LUCA	Assessore Esterno	Si
CAZZOLA PIERA	Assessore Esterno	No
Totale PRESENTI		2
Totale ASSENTI		1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La Sig.ra GAZZANIGA CINZIA CARMEN, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori ed imprese, connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19";

Visto Il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";

Visto il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19",

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, 2/7 applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-1, sull'intero territorio nazionale;

Viste le Ordinanze contingibili e urgenti n° 514 del 21 marzo 2020 e n° 515 del 22 marzo 2020, adottate dal Presidente della Regione Lombardia ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica recanti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Tenuto conto che l'Organizzazione mondiale della sanità il 13 marzo 2020 ha dichiarato la pandemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la "Raccolta delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e Testo coordinato delle ordinanze di protezione civile" aggiornato al 24 marzo 2020, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile;

Preso atto che l'ordinanza n. 658/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile ha stabilito che, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, verrà disposto, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro, il pagamento di un importo pari ad euro 400.000.000,00, di cui euro 385.000.000,00 in favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla regione Siciliana e alla regione Sardegna, ed euro 15.000.000,00 in favore delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con imputazione sul capitolo di spesa 1365 dello stato di previsione del Ministero dell'interno da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

Preso atto che l'ordinanza di cui sopra assegna al Comune di Pinarolo Po la somma complessiva di € € 9.358,64;

Preso atto che sono state effettuate donazioni da parte di privati cittadini per un totale di € 3.000,00;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 23 in data odierna ad oggetto: "Emergenza Coronavirus. Variazione in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019-2021, per l'esercizio 2020(art. 175, Comma 4, del TUEL)", con cui si è provveduto ad inserire in bilancio le somme di cui sopra, sia in entrata che in uscita;

Preso atto, altresì, in base al provvedimento governativo, le somme assegnate possono essere utilizzate per acquisire, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:

a)buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

b)di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Preso atto, ancora, che il Comune, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, può avvalersi degli enti del terzo settore;

Preso atto, infine, che nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del FEAD (Fondo di aiuti europei agli indigenti);

Ritenuto che è necessario ed urgente consentire alle famiglie disagiate del Comune di Pinarolo Po di accedere all'assistenza alimentare, quale prima risposta per consentire alle famiglie, ormai esasperate, di far fronte almeno alle immediate esigenze alimentari;

Ritenuto che dovrà essere garantito il sostegno ai nuclei familiari più fragili e maggiormente disagiati, quelli cioè che stanno soffrendo più di tutti la perdurante crisi dovuta all'emergenza Coronavirus, privilegiando l'aiuto alle nuove povertà determinate dalle famiglie che non percepiscono più alcun reddito, compreso quello di cittadinanza, e alcuna altra assistenza economica o sanitaria;

Ritenuto che nella distribuzione degli aiuti alimentari i beneficiari saranno i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Ritenuto che, stante l'urgenza e l'emergenzialità del provvedimento, la sussistenza dei requisiti può essere resa mediante autocertificazione, dalla quale emerga la difficoltà ad affrontare, con risorse proprie, l'acquisto di generi alimentari e di beni di prima necessità;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, in atti;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, in atti;

DELIBERA

1. di attuare, con estrema urgenza, le misure di sostegno alla popolazione più esposta agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;
2. Di provvedere all'individuazione della platea dei beneficiari tra coloro che non percepiscono alcun reddito, compreso quello di cittadinanza, e alcuna altra assistenza economica o sanitaria;
3. Di stabilire un contributo mediante buono spendibile presso i negozi convenzionati;

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime, espressa nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to GAZZANIGA CINZIA CARMEN

IL SEGRETARI COMUNALE
f.to Dr. Umberto Fazia Mercadante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo online di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000, a partire dal giorno 16-apr-2020.

Pinarolo Po, lì 16-apr-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto Fazia Mercadante

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Pinarolo Po, lì 16-apr-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto Fazia Mercadante

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pinarolo Po, lì 02/04/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, lì 16/04/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Umberto Fazia Mercadante